

La casalinga e il meccanico di ferro

Nicoletta Bosio e Claudio Farina hanno portato a termine l'Iron Man di Barcellona, a 48 e 52 anni. La gara si articola su tre specialità: 3,8 km a nuoto, 180 in bicicletta e una maratona di corsa

Triathlon

LUCA PERSICO

Il trionfo della normalità è una moglie che mano nella mano ti accompagna verso il traguardo, o un marito che «ruba» il microfono allo speaker per porgergli di persona le congratulazioni del caso.

Eccole le immagini dell'arrivo di Claudio Farina e Nicoletta Bosio, i due triatleti bergamaschi finisher dell'Iron Man di Barcellona. Più che il «come» a volte la notizia è il «cosa»: i due (alla prima esperienza sulla distanza nonostante non siano di primo pelo), sono riusciti a portare a termine una fatica lunga 3,8 chilometri a nuoto, 180 in bicicletta e 42 chilometri e 195 metri di corsa.

«Serve solo allenamento»

«Gente di ferro? Felici di esserlo diventati, ma non ci sentiamo speciali - raccontano dopo aver smaltito l'enorme sforzo fisico -. Per portare a termine una gara così servono solo sana e robusta costituzione fisica, buon allenamento e forza mentale». Sarà. Intanto, in casa Triathlon Bergamo (la società per cui sono tesserati, e che in Spagna ha schierato anche il meneghino Francesco Pedrucci) sono diventati entrambi dei piccoli grandi eroi. Claudio, 52 anni, professionista operaio in un'officina mecca-

nica, uno che aveva iniziato con lo sport una mezza dozzina di anni fa giusto per evitare di mettere su chili: «E ora mi viene da ridere a pensare alla prima gara sulla distanza sprint all'Italcementi - ricorda lui, residente a Bergamo -. Dopo due vasche a nuoto volevo ritirarmi, e proseguì giusto sotto minaccia del mio istruttore».

La super casalinga

Nicoletta, 48 primavere, l'inoscidabile casalinga con lo sport nel dna (prima tennis e sci), si è trovata folgorata sulla via di Barcellona più dalle incombenze della vita di tutti i giorni che da richiami Olimpici: «La manifestazione era appena dopo l'estate, l'unico periodo buono per allenarsi - dice lei, di Scanzorosciate, mamma di due figli -. È un'esperienza che consiglio a tutti perché rappresenta una bellissima metafora della vita: le difficoltà ci sono, ma trovando le forze dentro sé stessi si possono superare».

Ben oltre il far della sera hanno entrambi superato l'arrivo di Calella, in Costa Brava, dopo una fatica iniziata di primo mattino e condivisa con un migliaio di atleti da tutto il mondo. Tutti e due hanno dediche per i rispettivi coniugi «Maria Grazia e Marco, presenti nelle vesti di tifosi-assistenti», entrambi si so-

«È stata una grande fatica, ma alla fine ce l'abbiamo fatta»



Da sinistra Nicoletta Bosio e Claudio Farina alla gara per Iron Man di Barcellona

no fatti forza lungo il percorso, «Dove le crisi non sono mancate e la tentazione di ritirarsi è stata forte». Il tempo di farsi una doccia, e hanno dovuto ricominciare a... correre. La mattina dopo bisognava imbarcarsi su quell'aereo che riportava alla quotidianità: «La mia medaglia è stata

non saltare nemmeno un giorno di lavoro - chiude con orgoglio nostrano Claudio -. Spero valga qualche permesso extra per il futuro». «Riabbracciare i miei figli è stato bellissimo - spiega con spirito materno Nicoletta -. In attimo ho ritrovato tutte quante le energie».

Ma adesso? Non si direbbe, ma visto che per l'Iron Man vale lo stesso principio delle ciliegie (una tira l'altra) pensano già al futuro. Zurigo o Lanzarote 2012 che sia, la normalità è pronta a prendersi di nuovo il suo momento di gloria. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel corso del 2011

Impresa riuscita a 16 bergamaschi

Nicoletta Bosio e Claudia Farina ma non solo. Se l'impresa dei due fa notizia per ragioni anagrafiche (raro avventurarsi per la prima sulla distanza superata la boa degli anta) sono 16 triatleti bergamaschi che nel 2011 sono sin qui riusciti a portare a termine una gara «Iron Man». In casa Triathlon Bergamo c'è anche Davide Lazzaroni. La palma di meno giovane a riuscirci va invece all'abitù Roberto Airoldi, carta d'identità che dice 1954, tesserato per lo Steel Triathlon Bergamo (quattordici Iron Man portati a termine nel curriculum).

Uomo d'acciaio di nome e di fatto insomma, un po' come i compagni di squadra Luca Bergamini, Luciano Bonazzi, Paolo Lazzaroni, Giorgio Artioli, Umberto Watzne, Francesco Bordegari, Sergio Taruselli, Giuseppe Chiappini, Giuseppe Barcella, Serge Tocchetti, Claus Ronning e Ottavio Zenoni (sua la migliore performance cronometrica, ottenuta a Lanzarote, sulle Isole Canarie).

Il movimento bergamasco conta attualmente 200 tesserati circa e annovera anche l'Olimpico Triathlon di Villongo, nata da pochi mesi ma che può vantare di già una dozzina di iscritti. Sulla distanza il migliore di sempre è Matteo Annovazzi, due volte Campione Italiano di specialità.

Nella Bassa c'è il duathlon. Annovazzi ci prova

Duathlon

Eco Race Duathlon di Isso, ci siamo quasi. È ufficialmente partito il conto alla rovescia per la seconda edizione della manifestazione che domenica mattina (partenza 10,25) animerà le strade della Bassa.

La gara fa parte del circuito nazionale Fi.Tri e insieme a un ricco montepremi (1800 euro per la categoria elite) mette in palio i titoli regionali di specialità. Sul tracciato (7,5 km di corsa e 20 in bicicletta, nella seconda si passerà anche per Antegnate, Calcio,

Covo, Romano di Lombardia e Fara Oliviana) saranno presenti alcuni dei migliori interpreti della specialità, fra cui il campione italiano di triathlon distanza Sprint Andrea De Ponti, il plurilimpionico ungherese Casaba Kuttor e Matteo Annovazzi, che proverà a fare valere il fattore campo per primeggiare su distanze per lui atipiche. Alla mattinata andrà in abbinamento un momento promozionale (iscrizione possibile anche a non tesserati, con l'opzione staffette a squadre) mentre tutti quanti ga-



Matteo Annovazzi

reggeranno con il cuore in mano: parte del ricavato, andrà infatti devoluto all'Unicef e saranno presenti anche alcuni stand dell'Admo Bergamo, per sensibilizzare sulla donazione del midollo osseo: «Speriamo che anche il meteo ci dia una mano e che sotto il profilo dell'ordine pubblico tutto fili per il verso giusto - dice l'inoscidabile Annovazzi -. Baratterei volentieri un mio successo con una bella giornata all'insegna della promozione». ■

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sipario sulla stagione col giro del Monte Ubione

Skyrace

Domenica sui monti di Ubiale Cianezzo si corre il 4° Giro del Monte Ubione, ultima classica della stagione.

Il percorso è il medesimo delle precedenti edizioni: partenza dal Campo sportivo comunale, salita a Ca' Bonoré, ritorno a valle attraversando la località Mulino sita nella parte alta dell'abitato, quindi si prende verso la località Terrazze e da qui si punta al giro di boa della vetta del Monte

Ubione per scendere poi al traguardo sul campo sportivo. In tutto 15 km di percorso quasi interamente su sentieri e mulattiere. Vale il regolamento Fsa. Il ritrovo dei concorrenti - ammessi fino al numero massimo di 200 - è sul Campo sportivo comunale per l'iscrizione e il ritiro dei pettorali. Partenza della gara alle 9. Per informazioni cell. 3384299621 - 3474918076 oppure alaska.rota@libero.it. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket: gli appuntamenti di serie C e D

SERIE C, DUE ANTICIPI IN CAMPO GORLE E DALMINE

Sono due gli anticipi odierni della terza giornata d'andata del girone A della serie C regionale che vedono impegnate compagini orobiche. Nel primo la Virtus Gorle (1 vinta, 1 persa) è ospite (ore 21,15 Pal. Istituto S. Antonio via Manzoni a Busnago) dell'imballata Fortitudo, allenata da Nives Brigatti e forte di individualità di spicco come il play Corrales, gli esterni Legramanti e Pisoni, i lunghi Ciocca, Guazzato e Rinaldi.

Tra i gorlesi non sarà della partita il centro Erik Vestin (problemi alla schiena) e out per almeno un mese; il club gorlese ha così provveduto ad ingaggiare a gettone l'ala-pivot somalo-svedese Egal Saleman, 206 cm, classe 1986, originario di Umea, nel nord del paese, nella passata stagione in A1 svedese con l'Orebro. Nell'altro anticipo il Cral Tenaris Dalmine (0-2) rende visita (ore 21 Pal. SM via Rovetta a Verolanuova) alla quotata Lic Sas

(2-0), allenata da Cristian Lottici e basata sui playmakers Brotto ed Orsatti, gli esterni Salvini e Temponi, i centri Mussoni e Santos. Tra i dalminesi sono sicuramente out Fall e Perna, in dubbio Capelli, eventualmente rilevato da Sorzi, in ballottaggio per la decima maglia Belloni e Gabriele Como.

SERIE D, ECCO DUE DERBY

Sono i due derby orobici a caratterizzare il terzo turno d'andata del girone A della serie D maschile regionale. Il primo vede il Basket Verdello (0-2) affrontare tra le mura amiche (questa sera ore 21 PalaPasinetti Via Don Andreoletti) il Persico Seriana Basket (2-0). Tra i padroni di casa i pur acciaccati Agostinelli, Lava e Zoccoli dovrebbero essere della partita; improbabile invece il recupero di Bellini, sostituito nei dieci dagli under Matteo Brambilla o Verzeroli.

Tra i seriani sono indisponibili Della Valentina, Paolo Rota ed Andrea Ubezio, rientra Fulvio Morosini, in dubbio Gari-

baldi e Moretti, maglie under per Matteo Ferrari e Marco Testa. Nell'altro derby lo Starter Energy Mozzo (1-1) riceve (domenica ore 18 Pal via Verdi) l'Aurora Trescore (1-1); tra i mozzesi è in dubbio Teoldi, il cui posto potrebbe essere preso da Arsuffi o Fabio Previtali, out Preda; tra i trescoretiani rientra Salvi, a rilevare Mazzoleni che rimane a disposizione come Roberto Plebani. La Scuola Basket Valtesse (0-2) ospita (questa sera ore 21,30 CS Italcementi via Statuto) la temibile Gilbertina Soresina (1-1); tra i cittadini i rientranti Enrico Burini e Montagnosi rileveranno Beretta e Pelizzoli, mentre Rebba sconta la terza ed ultima giornata di squalifica. Il Global Project Romano Basket (2-0) è atteso questa sera (ore 21,30 Pal Via Cavalli) dal confronto casalingo col Viadana (1-1). Coach Carrioli recupera Cornolti, Pegorer e Scavaggi che prenderanno il posto di Belotti, Ruggero Colombo e Silvio Dominelli. (Germano Foglieni)

IN BREVE

TAMBURELLO Nel weekend si gioca il Memorial

Malpaga nel prossimo fine settimana ospiterà il Memorial Mario Piumati e Mario Innocenti di tamburello. Tre le gare che verranno giocate e quattro le squadre che cercheranno di aggiudicarsi il Trofeo in ricordo di due ex dirigenti del sodalizio biancorosso. Domani (sabato) dalle ore 14,30 saranno disputate le due partite di qualificazione. Domenica alle 15 verrà giocata la finalissima.

CICLISMO Udace, le 4 corse del fine settimana

Quattro gli impegni degli udacini nel prossimo weekend. Sabato si corre la Sorisole Berbenno di 25 Km. 6° Trofeo Trattoria Antichi Sapori, partenza alle 14 con la ASD Amici Udace. Domenica il 4° memorail Pauli, partenza da Sorisole alle 8,30; sempre domenica a Grassobbio memorial Giovanni e Gabriela, cronometro con partenza alle 9; e per finire a Predore altra cronometro con partenza alle 9 da Predore.

ATLETICA Scattano a Jesolo gli Assoluti cadetti

I cadetti dell'atletica sono pronti a mettersi sull'attenti. Da oggi a domenica, a Jesolo (Venezia) edizione numero 38 della kermesse giovanile riservata agli under 15 con 21 bergamaschi chiamati a vestire la maglia della rappresentativa lombarda. Cinque i baby in gara già nella prima giornata, con Paola Alborghetti (Atl. Brembate Sopra) che cerca il podio nel lancio del disco.